N. 151.470 del Repertorio N. 26.486 della Raccolta

VERBALE

della seduta del Consiglio di Gestione della società ***"COMPAGNIA DELLA RUOTA S.p.A."***, con sede in Biella.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2012 (duemiladodici), il giorno 6 (sei) del mese di luglio, in Biella, via Lamarmora n. 21, nel mio studio, alle ore 20:00.

Io sottoscritto, dottor Massimo GHIRLANDA, Notaio in Biella, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Biella, provvedo alla redazione nei termini che seguono del verbale della seduta del Consiglio di Gestione della società ***"COMPAGNIA DELLA RUOTA S.p.A."*** (d'ora innanzi la ***"Società"***), con sede in Biella, riunitosi presso la sede sociale di Biella (BI), via Aldo Moro, n. 3/A, il sei luglio duemiladodici, alle ore sedici e trenta, così descrivendo gli eventi cui ho assistito.

""Il sei luglio duemiladodici, alle ore sedici e trenta minuti, si riunisce in Biella (BI), via Aldo Moro, n. 3/A, presso la sede sociale, il Consiglio di Gestione della società "COMPAGNIA DELLA RUOTA S.p.A." (d'ora innanzi indicata come la Società), con sede in Biella (BI), via Aldo Moro, n. 3/A, e capitale sociale versato di euro 265.879,06; iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Biella con il numero 02471620027, coincidente con il suo codice fiscale, convocata in prima convocazione a quest'ora di questo giorno ed in questo luogo al fine di discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

1. Aumento di capitale a pagamento, in via scindibile in una o più *tranche*, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, cod. civ., per un importo massimo fino a Euro 50.000,00, da effettuarsi entro il 30 giugno 2013 mediante emissione di un massimo di n. 20.000.000 azioni di categoria A prive di valore nominale, da offrirsi in sottoscrizione nell'ambito dell'Offerta finalizzata alla quotazione delle azioni di categoria A della Società nell'AIM Italia/MAC e successivamente alla stessa, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e conseguente modifica dello Statuto. Delibere inerenti e conseguenti.
2. Approvazione del regolamento parti correlate.

La seduta è presieduta dal Presidente del Consiglio di Gestione, rag. ***Mauro GIRARDI*** (d'ora innanzi indicato come il ***"Presidente"***), nato a Trivero (BI) il giorno 11 novembre 1962, residente a Graglia (BI), Casale Vauscer, n. 5.

Egli invita me Notaio a redigere il verbale della seduta e quindi a procedere agli adempimenti di cui all'art. 2436, codice civile.

Aderendo a questa richiesta, io Notaio redigo nei termini seguenti il verbale della seduta.

Il Presidente, aprendo i lavori,

dà atto

di quanto segue:
- questa seduta è stata convocata nei modi di legge e di statuto, e precisamente per avviso inviato agli aventi diritto il 4 luglio 2012;
- del Consiglio di Gestione, oltre al Presidente, è presente l'unico altro membro, e precisamente il Consigliere Andrea ZANELLI;
- del Consiglio di Sorveglianza, sono presenti in questo luogo il Presidente Mario ROVETTI ed i Consiglieri Gabriella TUA, Carlo MAGGIA, Andrea FOGLIO BONDA e Alberto BLOTTO, e quindi tutti i componenti dell'Organo;
- nessuno degli intervenuti solleva obiezioni di sorta in ordine alla regolarità del procedimento di convocazione e di costituzione dell'odierna seduta del Consiglio di Gestione;

verificata

l'identità e la legittimazione all'intervento dei presenti,

dichiara

questa seduta del Consiglio di Gestione regolarmente costituita a mente di legge e di statuto, e quindi atta a deliberare sulle questioni all'ordine del giorno; dando peraltro atto che la presenza in aula di tutti i componenti del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza autorizza, a condizione dell'assenso unanime degli intervenuti, ad integrare l'ordine del giorno con ulteriori argomenti.
Ciò considerato, il Presidente propone che l'ordine del giorno della seduta sia integrato con un ulteriore punto che egli indica come:
3. - Esame del business plan della Società";
rilevando come il materiale relativo è stato diffuso tra i presenti con tempestività.
Il Presidente invita gli astanti a manifestare, ove lo ritengano, inadeguata informazione sull'argomento proposto.
Tutti gli astanti dichiarano di essere edotti sull'argomento di cui si propone la discussione.
Il Presidente mette allora in votazione la proposta di integrazione dell'ordine del giorno con il punto così indicato.
Con il voto favorevole del Presidente Mauro GIRARDI e del Consigliere Andrea ZANELLI, il Consiglio di Gestione della Società delibera di accogliere la proposta del Presidente, e quindi di integrare l'ordine del giorno dell'odierna seduta con un terzo punto indicato come:
""3. - Esame del business plan della Società."".
Il Presidente passa a questo punto alla trattazione dell'ordine del giorno.
Sul primo argomento all'ordine del giorno, egli, richiamata la delibera dell'assemblea straordinaria degli azionisti della Società che delegò al Consiglio di Gestione, a norma dell'art. 2443, codice civile, la facoltà di aumentare il capitale in una o più soluzioni ma nel termine di cinque anni,

sino ad un massimo di nominali euro 50.000,00, delinea le caratteristiche tecniche dell'operazione, ed illustra ai presenti la necessità di dotare la Società delle risorse necessarie ai fini dell'ammissione delle azioni di categoria A della Società alla quotazione nell'AIM Italia, mediante aumento di capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione in quanto da offrirsi in sottoscrizione nell'ambito dell'Offerta finalizzata alla suddetta quotazione. In particolare, il Presidente rammenta ai presenti che in data odierna è stata altresì convocata l'assemblea della Società chiamata in sede ordinaria ad approvare la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione delle "Azioni di Categoria A" e dei "Warrant Compagnia della Ruota S.p.A. 2012 - 2017" della Società sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (***"AIM Italia"***). Il Presidente fa presente che, tra i requisiti richiesti per l'ammissione alle negoziazioni nell'AIM Italia, vi sono: (a) l'esistenza di un flottante minimo, che si presume sussistente quando le azioni dell'emittente sono ripartite presso almeno 5 investitori professionali o 12 investitori di cui almeno 2 professionali - non parti correlate, né dipendenti della Società o del gruppo - per almeno il 10% del capitale sociale rappresentato da azioni di categoria A e (b) una raccolta in fase di pre-ammissione pari ad almeno Euro 3.000.000,00 in considerazione del fatto che la Società è qualificabile come società di investimento ai fini del regolamento Emittenti AIM Italia.

Il Presidente continua rilevando che la creazione del suddetto flottante e la raccolta minima necessari ad ottenere l'ammissione a quotazione sarebbero realizzati per il tramite del collocamento delle azioni di categoria A della Società presso investitori qualificati italiani, così come definiti ed individuati all'articolo 34-ter del Regolamento concernente la disciplina degli Emittenti adottato da Consob con delibera n. 11971 in data 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, e investitori istituzionali esteri (con esclusione degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America) o comunque ad investitori (inclusi eventuali azionisti) con modalità tali, per qualità e/o quantità degli stessi, che consentano alla Società di beneficiare di un'esenzione dagli obblighi di offerta al pubblico di cui all'articolo 100 del D.Lgs. 58/98.

Il Presidente dà a questo punto lettura della Relazione dell'Organo Amministrativo predisposta ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, codice civile, consegnandone copia a me Notaio per l'allegazione a questo verbale. Nella relazione, oltre alle ragioni che giustificano l'esclusione del diritto di opzione spettante agli azionisti, vengono altresì illustrati i criteri di determinazione del prezzo di emissione. A

tale riguardo, si propone che la determinazione del prezzo per le azioni emesse nell'ambito dell'aumento di capitale avvenga con il meccanismo del c.d. *open price*, ferma restando - per il rispetto di quanto previsto dall'articolo 2441, sesto comma, codice civile - la fissazione di un prezzo minimo per le azioni di nuova emissione, inclusivo del soprapprezzo, non inferiore al patrimonio netto contabile per azione così come risultante dalla situazione patrimoniale della Società al 31 dicembre 2011 opportunamente rettificata per tener conto degli aumenti di capitale sociale successivamente intervenuti.
Pertanto, ai fini dello svolgimento dell'operazione di offerta delle emittende azioni di categoria A a servizio della quotazione, l'Organo Amministrativo, e per esso il suo Presidente, sentito il Global Coordinator dell'operazione di quotazione e Nomad Unipol Merchant S.p.A., avrà i più ampi poteri per dare esecuzione della delibera ed, in particolare, il potere di determinare la misura dell'aumento, i soggetti presso cui collocare le nuove azioni e i prezzi di emissione - che non potranno comunque essere inferiori al predetto prezzo minimo per azione - in concomitanza con lo svolgimento dell'offerta ed applicando le metodologie di valutazione comunemente riconosciute dalla dottrina e dalla pratica professionale internazionale, nonchè tenuto conto delle condizioni del mercato mobiliare italiano ed internazionale e delle qualità e quantità delle manifestazioni di interesse ricevute dagli investitori.

Interviene il Presidente del Consiglio di Sorveglianza Mario ROVETTI il quale, a nome del predetto Organo, dichiara che lo stesso ha ricevuto copia della Relazione dell'Organo Amministrativo sull'esclusione del diritto di opzione; e quindi dà lettura ai presenti del contenuto del parere di congruità predisposto in merito dal Consiglio di Sorveglianza ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, codice civile, consegnandomi quindi copia di questo documento per l'allegazione al verbale della seduta.

Il Presidente del Consiglio di Sorveglianza conferma altresì che l'Organo di Controllo ha rinunciato al termine di cui all'art. 2441, sesto comma, codice civile.

Riprende la parola il Presidente per leggere agli intervenuti la comunicazione ricevuta dal soggetto incaricato della revisione legale della Società, con cui lo stesso conferma la rinuncia al termine di cui all'art. 2441, sesto comma, codice civile, per la comunicazione della Relazione del Consiglio di Gestione. Egli mi consegna per l'allegazione al verbale questo documento.

Il Presidente infine dà atto che la Società non versa in una delle situazioni di cui agli articoli 2446 e 2447, codice civile, e che non sono in circolazione azioni non interamente liberate.

Il Presidente del Consiglio di Sorveglianza conferma la

correttezza delle asserzioni del Presidente.

Esaurita la trattazione del primo punto all'ordine del giorno, il Presidente prosegue con la trattazione del **secondo argomento all'ordine del giorno**.

A tale riguardo, il Presidente precisa agli intervenuti che i regolamenti che disciplinano la quotazione delle società nell'AIM Italia prevedono che gli emittenti adottino un regolamento che disciplini le operazioni concluse con le relative parti correlate. Il Presidente prosegue illustrando i termini del Regolamento predisposto dalla Società a tal fine, soffermandosi sui principali aspetti procedurali ivi contenuti. Si sottolinea in particolare che tale regolamento è stato redatto tenendo in considerazione le previsioni del Regolamento emanato in materia dalla Consob con delibera n. 17221 del 2010 ed il "Regolamento parti correlate" emanato da Borsa Italiana S.p.A. nel maggio 2012. Tra i principali aspetti di tali procedure viene sottolineata la necessità di approvazione delle operazioni da parte di un Comitato composto da Amministratori non esecutivi e non correlati, in maggioranza indipendenti, nonchè la possibilità di ricorrere a pareri di esperti indipendenti.

Interviene il Presidente del Consiglio di Sorveglianza per esprimere il parere favorevole del Consiglio medesimo all'approvazione di questo documento.

Passando a trattare il **terzo argomento all'ordine del giorno**, introdotto dalla precedente decisione adottata in apertura di questa seduta, il Presidente riferisce sull'andamento dell'attività sociale, dedicando particolare attenzione all'imminente quotazione della Società ed ai risultati conseguiti in tale senso; e rilevando come da questo passaggio, da lui definito fondamentale, nascano importanti prospettive per lo sviluppo del business sociale.

Si apre a questo punto la discussione sugli argomenti illustrati dal Presidente.

Tutti gli astanti, riconoscendosi perfettamente edotti sulle questioni in discussione, rinunciano ad intervenire nel dibattito.

A questo punto, il Presidente apre le votazioni sugli argomenti all'ordine del giorno, cui partecipano entrambi i membri del Consiglio di Gestione presenti alla seduta.

Al termine delle operazioni di voto, il Presidente così ne proclama l'esito:

Il Consiglio di Gestione della Società, preso anche atto del parere del Consiglio di Sorveglianza, con il voto favorevole del Presidente Mauro GIRARDI e del Consigliere Andrea ZANELLI, e quindi all'unanimità dei suoi componenti in carica, senza che si registrino astensioni nè voti contrari,

delibera:

quanto al primo punto all'ordine del giorno

1) di aumentare il capitale sociale, a pagamento ed in via

scindibile, in una o più *tranche*, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, codice civile, fino ad un massimo di Euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero), mediante emissione di massime n. 20.000.000 (ventimilioni) di nuove Azioni di Categoria A, prive di valore nominale, godimento regolare, da offrirsi in sottoscrizione - nell'ambito del processo di quotazione della Società presso l'AIM/Mercato Alternativo del Capitale - ad investitori qualificati italiani, così come definiti ed individuati all'articolo 34-ter del Regolamento concernente la disciplina degli Emittenti adottato da Consob con delibera n. 11971 in data 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato, e ad investitori istituzionali esteri (con esclusione degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America) o comunque ad investitori (inclusi eventuali azionisti) con modalità tali, per qualità e/o quantità degli stessi, che consentano alla Società di beneficiare di un'esenzione dagli obblighi di offerta al pubblico di cui all'articolo 100 del D.Lgs. 58/98;

2) che il prezzo per le azioni emesse nell'ambito del predetto aumento di capitale venga determinato con il meccanismo del c.d. *open price*, ferma restando - per il rispetto di quanto previsto dall'articolo 2441, sesto comma, codice civile - la fissazione di un prezzo minimo per le azioni di nuova emissione, inclusivo del soprapprezzo, non inferiore al patrimonio netto contabile per azione così come risultante dalla situazione patrimoniale della Società al 31 dicembre 2011 opportunamente rettificata per tener conto degli aumenti di capitale sociale successivamente intervenuti;

3) di attribuire, ai fini dello svolgimento dell'operazione di offerta delle emittende Azioni di Categoria A a servizio della quotazione, all'Organo Amministrativo, e per esso al suo Presidente, sentito il G*lobal Coordinator* dell'operazione di quotazione e Nomad Unipol Merchant S.p.A., i più ampi poteri per dare esecuzione alla delibera ed, in particolare, il potere di determinare la misura dell'aumento, i tempi di attuazione dell'aumento di capitale, i soggetti presso cui collocare le nuove azioni ed i prezzi di emissione - che non potranno comunque essere inferiori al predetto prezzo minimo per azione - in concomitanza con lo svolgimento dell'offerta ed applicando le metodologie di valutazione comunemente riconosciute dalla dottrina e dalla pratica professionale internazionale, nonchè tenuto conto delle condizioni del mercato mobiliare italiano ed internazionale e delle qualità e quantità delle manifestazioni di interesse ricevute dagli investitori;

4) di fissare, come termine ultimo per l'esecuzione di tale aumento di capitale, il 30 (trenta) giugno 2013 (duemilatredici), con la precisazione che, nel caso in cui a tale data l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sotto-

scritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, ed a far tempo dalle medesime, purchè successive all'iscrizione della presente delibera presso il Registro delle Imprese;

5) di prevedere che l'aumento di capitale possa essere sottoscritto anche in misura non proporzionale; e, se del caso, mediante utilizzo di riserve esistenti a bilancio della Società da parte degli aventi diritto;

6) di modificare l'art. 6 dello statuto della Società nel senso di:

a) aggiungere nel paragrafo 6.1, dopo le parole "*Il capitale sociale è determinato in euro*" e prima delle parole "*euro 265.879,06*" le parole "383.734,06; è sottoscritto e versato per";

b) aggiungere al termine del paragrafo 6.1 - punto (iii), dopo le parole " *nei termini di cui al successivo art. 9, commi 9.3 e 9.4*" il seguente periodo: "*Il Consiglio di Gestione ha integralmente esercitato questa delega con delibera del 6 luglio 2012, con la quale ha aumentato il capitale a pagamento e con esclusione del diritto di opzione a norma dell'art. 2441, quinto comma, codice civile, per euro 50.000,00 con emissione di n. 20.000.000 di azioni di Categoria A nei modi e con i termini di cui alla delibera stessa.*";

7) di rimettere all'assemblea straordinaria, convocata in data odierna con all'ordine del giorno, tra l'altro, l'adozione di un nuovo testo dello statuto sociale, le ulteriori modifiche rese necessarie da quanto qui deliberato;

quanto *al secondo punto all'ordine del giorno*

8) di approvare il "Regolamento per le operazioni con parti correlate" della Società, nel testo proposto dal Presidente al Consiglio di Gestione;

quanto al terzo punto all'ordine del giorno

9) di approvare la relazione del Presidente sul business plan della Società, che il Consiglio di Gestione recepisce e fa quindi come proprio nei termini risulta
nti agli atti della Società.

Alle ore 17:15, null'altro essendovi da deliberare, la seduta è tolta.

Allego al presente verbale:

- sotto la lettera ***"A"***, la Relazione del Consiglio di Gestione sull'esclusione del diritto di opzione di cui all'art. 2441, sesto comma, codice civile;
- sotto la lettera ***"B"***, le Osservazioni del Consiglio di Sorveglianza di cui alla medesima norma;
- sotto la lettera ***"C"***, la comunicazione inviata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti in ordine ai termini di cui all'art. 2441, sesto comma, codice civile;
- sotto la lettera ***"D"*** il testo del "Regolamento per le operazioni con parti correlate" quale approvato dal Consiglio di gestione nell'odierna seduta;

- sotto la lettera ***"E"***, il testo dello statuto della Società aggiornato con quanto deliberato nell'odierna seduta del Consiglio di Gestione.

Io Notaio ho redatto a mente di legge questo verbale, scritto sotto la mia personale direzione da persona di mia fiducia con l'ausilio di mezzi informatici su quindici pagine circa di quattro fogli, quale verbale io Notaio sottoscrivo essendo le ore 21:30 di oggi.

In originale firmato:

- Massimo GHIRLANDA Notaio

ALLEGATO" A "AL N° 26486 DI RACCOLTA

COMPAGNIA DELLA RUOTA S.P.A.

VIA ALDO MORO 3/A, BIELLA

CAPITALE SOCIALE DELIBERATO: EURO 333.734,06

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E VERSATO: EURO 265.879,06

ISCRITTA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI BIELLA

CODICE FISCALE N. 02471620027

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI EX ART. 2441, SESTO COMMA, COD. CIV., SULLE RAGIONI DELL'ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE EX ARTICOLO 2441, QUINTO COMMA, COD. CIV. RELATIVAMENTE AL PROPOSTO AUMENTO DI CAPITALE A SERVIZIO DELL'OPERAZIONE DI QUOTAZIONE DELLE AZIONI DI CATEGORIA A DELLA SOCIETÀ NELL'AIM ITALIA /MERCATO ALTERNATIVO DEL CAPITALE ("AIM ITALIA")

Il Consiglio di gestione delibererà il 6 luglio p.v., in esecuzione della delega ex art. 2443 cod. civ. ad esso conferita dall'Assemblea il 2 aprile 2012, un aumento di capitale a pagamento, in via scindibile in una o più *tranche*, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, cod. civ, per un importo massimo fino a Euro 50.000, da effettuarsi entro il 30 giugno 2013 mediante emissione di un massimo di n. 20.000.000 azioni di categoria A prive di valore nominale, da offrirsi in sottoscrizione nell'ambito dell'Offerta finalizzata alla quotazione delle azioni di categoria A della Società nell'AIM Italia e successivamente alla stessa, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e conseguente modifica dello Statuto (l' "**Aumento di Capitale**");

Con la presente Relazione, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 2441, sesto comma, cod. civ., Vi illustriamo le ragioni per le quali riteniamo interesse della Società realizzare l'Aumento di Capitale con esclusione del diritto di opzione a Voi spettante.

1. Le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione

1.1 L'Aumento di Capitale si lega all'operazione di ammissione delle azioni di categoria A della Società alla quotazione nell'AIM Italia, che sarà realizzata attraverso un collocamento riservato ad investitori professionali, come definiti dall'allegato II, Sezione I e II, della direttiva Mifid 2004/39/CE o comunque ad investitori (inclusi eventuali azionisti) che, per qualità e/o quantità, non determinino obblighi di offerta la pubblico ai sensi della relativa normativa in vigore.

L'aumento di capitale proposto ha a oggetto un importo massimo di Euro 50.000, mediante emissione di massime n. 20.000.000 azioni di categoria A prive di valore nominale, con godimento pari alle azioni in circolazione al momento dell'emissione, da emettersi a pagamento, in una o più *tranche*, entro il termine massimo del 30 giugno 2013, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, cod. civ.. L'aumento di capitale sarà connotato dal requisito della scindibilità e pertanto, in caso di mancata sottoscrizione entro il termine predetto dell'intero importo dell'aumento, come sopra deliberato, il capitale resterà aumentato dell'importo pari alle sottoscrizioni raccolte al 30 giugno 2013.

Il citato aumento di capitale trova giustificazione nell'interesse della Società ad acquisire lo *status* di società con azioni negoziate nell'AIM Italia, per accedere al mercato dei capitali (con

la possibilità di reperire nuove risorse finanziarie per far fronte alle proprie esigenze strategiche e di investimento) e per incrementare la propria visibilità nel mercato di riferimento (per rafforzare il proprio posizionamento competitivo e potenziare la capacità di cogliere opportunità di *business*) e, nel contempo, nell'esigenza di raccolta e di diffusione tra gli investitori del capitale nella misura necessaria per consentire l'ammissione delle azioni alla quotazione.

L'esclusione del diritto di opzione è infatti il mezzo per garantire una adeguata diffusione delle azioni della Società presso i sottoscrittori, necessaria per il soddisfacimento dei requisiti e la creazione del flottante richiesto dalla regolamentazione vigente in materia per l'ammissione delle azioni nell'AIM Italia. Il regolamento di Borsa Italiana S.p.A. richiede, per l'appunto, che le società di investimento - qual è Compagnia della Ruota - raccolgano attraverso il collocamento propedeutico alla quotazione almeno Euro 3 milioni in contanti; inoltre, come per tutti gli emittenti AIM Italia, l'ammissione in tale mercato è subordinata alla diffusione tra gli investitori - escluse le parti correlate o i dipendenti della società o del gruppo - di almeno il 10% del capitale sociale rappresentato dalle azioni per cui si richiede l'ammissione.

2. Criteri di determinazione del prezzo di emissione

2.1 Per quanto riguarda la determinazione del prezzo per le azioni emesse nell'ambito dell'Aumento di Capitale A, si propone di delegare all'organo amministrativo la fissazione di tale corrispettivo con il meccanismo del c.d. *open price*, ferma restando - per il rispetto di quanto previsto dall'articolo 2441, sesto comma, cod. civ. - la fissazione di un prezzo minimo per le azioni di nuova emissione, inclusivo del soprapprezzo, non inferiore al patrimonio netto contabile per azione così come risultante dalla situazione patrimoniale della Società al 31 dicembre 2011 opportunamente rettificata per tener conto degli aumenti di capitale sociale successivamente intervenuti.

Pertanto, ai fini dello svolgimento dell'operazione di offerta delle emittende azioni di categoria A a servizio della quotazione, l'organo amministrativo, e per esso al suo presidente, sentito il *global coordinator* dell'operazione di quotazione e Nomad Unipol Merchant S.p.A., avrà i più ampi poteri per dare esecuzione della delibera e, in particolare, il potere di determinare la misura dell'aumento, i soggetti presso cui collocare le nuove azioni e i prezzi di emissione - che non potranno comunque essere inferiori al predetto prezzo minimo per azione - in concomitanza con lo svolgimento dell'offerta e applicando le metodologie di valutazione comunemente riconosciute dalla dottrina e dalla pratica professionale internazionale, nonché tenuto conto delle condizioni del mercato mobiliare italiano e internazionale e dalle qualità e quantità delle manifestazioni di interesse ricevute dagli investitori.

* * * *

Biella, 25 giugno 2012

Biella 6 luglio 2012

Visto per l'autenticazione

MANDANDA MASSIMO
ORDINE REGIONALE BIELLA

ALLEGATO" B "AL N° 26486 DI RACCOLTA

COMPAGNIA DELLA RUOTA S.P.A.

VIA ALDO MORO 3/A, BIELLA

CAPITALE SOCIALE DELIBERATO: EURO 333.734,06

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E VERSATO: EURO 257.588,35

ISCRITTA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI BIELLA

CODICE FISCALE N. 02471620027

*** *** ***

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA PER L'ASSEMBLEA DI COMPAGNIA DELLA RUOTA S.P.A. DEL 6 LUGLIO 2012, PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 2441, SESTO COMMA, COD. CIV.

È stato convocato il Consiglio di Gestione di Compagnia della Ruota S.p.A. (di seguito la "**Società**") per il giorno 6 luglio 2012 per sottoporre alla loro approvazione, tra l'altro, il seguente ordine del giorno:

1. Aumento di capitale a pagamento, in via scindibile in una o più tranche, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, cod. civ, per un importo massimo fino a Euro 50.000, da effettuarsi entro il 30 giugno 2013 mediante emissione di un massimo di n. 20.000.000 azioni di categoria A prive di valore nominale, da offrirsi in sottoscrizione nell'ambito dell'Offerta finalizzata alla quotazione delle azioni di categoria A della Società nell'AIM Italia/MAC e successivamente alla stessa, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e conseguente modifica dello Statuto. Delibere inerenti e conseguenti (l'"**Aumento di Capitale**");

In data 25 giugno 2012, il Consiglio di Amministrazione ha redatto apposita relazione ai sensi di quanto disposto dall'art. 2441, quinto e sesto comma, Codice Civile (la "**Relazione**").

Alla luce di quanto precede, ai sensi dell'art. 2441, sesto comma , cod. civ. il Consiglio di Sorveglianza - dando preliminarmente atto che il Consiglio di Sorveglianza ha rinunciato al termine di comunicazione della Relazione anche in considerazione del fatto che gli elementi necessari per l'espressione del presente parere erano già noti al Consiglio di Sorveglianza prima del ricevimento formale della stessa - espone quanto segue.

1. Proposta di emissione di azioni con esclusione del diritto di opzione

L'Aumento di Capitale si lega all'operazione di ammissione delle azioni di categoria A della Società alla quotazione nell'AIM Italia, che sarà realizzata attraverso un collocamento riservato ad investitori professionali, come definiti dall'allegato II, Sezione I e II, della direttiva Mifid 2004/39/CE, e l'esclusione del diritto d'opzione proposta per entrambi trova la sua giustificazione nell'interesse della Società alla quotazione (per le opportunità di crescita e di miglioramento del posizionamento competitivo legati all'accesso al mercato dei capitali) e nella necessità di rendere più attraente per i sottoscrittori l'investimento nella Società.

2. Criteri di determinazione del prezzo di emissione

Per quanto riguarda la determinazione del prezzo per le azioni emesse nell'ambito dell'Aumento di Capitale A, si propone di delegare all'organo amministrativo la fissazione di tale corrispettivo con il meccanismo del c.d. *open price*, ferma restando - per il rispetto di quanto previsto dall'articolo 2441, sesto comma, cod. civ. - la fissazione di un prezzo minimo per le azioni di nuova emissione, inclusivo del soprapprezzo, non inferiore al patrimonio netto contabile per azione così come risultante dalla situazione patrimoniale della Società al 31 dicembre 2011 opportunamente rettificata per tener conto degli aumenti di capitale sociale successivamente intervenuti.

Pertanto, ai fini dello svolgimento dell'operazione di offerta delle emittende azioni di categoria A a servizio della quotazione, l'organo amministrativo, e per esso al suo presidente, sentito il *global coordinator* dell'operazione di quotazione e Nomad Unipol Merchant S.p.A., avrà i più ampi poteri per dare esecuzione della delibera e, in particolare, il potere di determinare la misura dell'aumento, i soggetti presso cui collocare le nuove azioni e i prezzi di emissione - che non potranno comunque essere inferiori al predetto prezzo minimo per azione - in concomitanza con lo svolgimento dell'offerta e applicando le metodologie di valutazione comunemente riconosciute dalla dottrina e dalla pratica professionale internazionale, nonché tenuto conto delle condizioni del mercato mobiliare italiano e internazionale e dalle qualità e quantità delle manifestazioni di interesse ricevute dagli investitori.

3. Parere di congruità

Il Consiglio di Sorveglianza ha riscontrato la fondatezza e ragionevolezza dei criteri enunciati nella Relazione e, pertanto, considerando che gli Aumenti di Capitale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ. sono finalizzati ed essenziali all'operazione di ammissione alla quotazione su AIM Italia, conferma che i criteri proposti per la determinazione del prezzo di emissione risultano essere conformi al disposto di cui all'art. 2441, comma 6, cod. civ..

Biella, 6 luglio 2012

Il Consiglio di sorveglianza

Brescia 6 luglio 2012

Visto per l'autenticazione

GHIRLANDA MARIA CONCETTA NOTAIO IN BRESCIA

ALLEGATO "C" AL N° 26486 DI RACCOLTA

Deloitte

Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
Fax: +39 011 544755
www.deloitte.it

4 luglio 2012

Spettabile
COMPAGNIA DELLA RUOTA S.p.A.

Via Aldo Moro 3/a
BIELLA

Alla c.a. del Presidente del Consiglio di Gestione

Oggetto: Aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi degli artt. 2441, comma 5 e 6 e 2443 cod. civ. Rinuncia ai termini di messa a disposizione della relazione del consiglio di gestione.

Preso atto che analoga rinuncia ai termini è stata concessa dal Consiglio di Sorveglianza della Società, con la presente Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in Milano, Via Tortona 25, nella sua qualità di società di revisione, incaricata della revisione legale dei conti di COMPAGNIA DELLA RUOTA S.p.A. (la "Società"), dichiara di rinunciare ai termini entro i quali - ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ - la relazione del consiglio di gestione di Compagnia della Ruota S.p.A., tesa ad illustrare le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione e i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione, avrebbe dovuto esser messa a disposizione della scrivente; ciò anche in considerazione del fatto che quanto disposto dall'art. 2441 è da correlarsi alla mera comunicazione della relazione del Consiglio di Gestione al soggetto incaricato del controllo contabile senza che esso debba esprimere un proprio parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni.

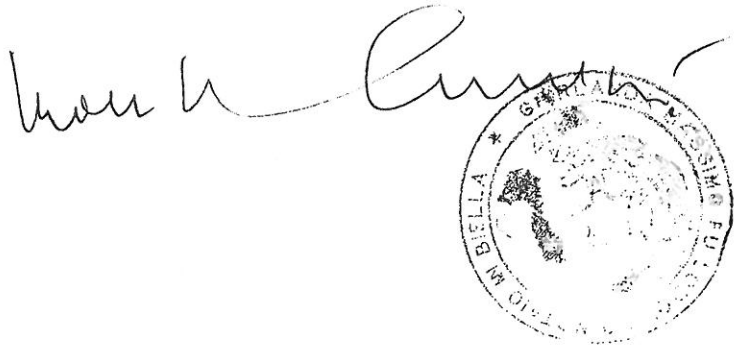
Cordiali saluti

DELOITTE & TOUCHE S.P.A.

Franco Chiavazza
Socio

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

Biella 6 luglio 2012
Visto per l'autenticità